

Pittura e fotografia, a Lugano si riaccende l'arte

Pubblicato: Venerdì 2 Luglio 2021



Anche in Canton Ticino la grande emergenza sanitaria sembra sulla via del tramonto: si torna dunque al passeggio sul lungolago e si accendono i riflettori sulle esposizioni del **Museo d'Arte della Svizzera Italiana**, in particolare su quelle nel grande palazzo espositivo di Piazza Bernardino Luini a Lugano, girando intorno a dove la via Nassa sbuca sul sagrato della bella **Chiesa di Santa Maria degli Angioli**.

La più importante di queste mostre, almeno a giudicare dall'organizzazione da parte del **Museum of Modern Art di New York**, è quella che riguarda la collezione fotografica di Thomas Walther che è intitolata: «**Capolavori della Fotografia Moderna, 1900-1940**». Aperta fino al 1 agosto.

Si tratta di stampe chimiche risalenti alla prima metà del XX secolo, prodotte quindi con strumenti fotografici limitati rispetto ai nostri giorni. Tra gli autori vengono segnalati **John Gutmann, Max Burchartz, Aleksandr Rod?enko, Herbert Bayer** e **André Kertész**.

Molto più colorata, visitabile con il medesimo biglietto, è l'esposizione di pittura intitolata: «**Sentimento e Osservazione, Arte in Ticino 1850-1950**». Si tratta di una selezione di opere del MASI arricchita con alcuni dipinti in prestito, che prende in esame le influenze da Nord e da Sud sulla pittura elvetica nel primo secolo dalla fondazione dello Stato Federale Svizzero, nel 1848. C'è un po' di tutto, pittura tardo-Romantica, Realismo, Impressionismo, Simbolismo e fino al Surrealismo. Tra i nomi più noti c'è **Sironi**, tra i meno noti ma svizzeri ed eccellenti ci sono **Anker** e **Monteverde**.

Questa mostra rimarrà aperta fino alla fine del 2021.

Luganolac.ch

Orari: Mar, Mer, Ven : 11.00-18.00; Gio: 11.00-20.00; Sab, Dom, Festivi: 10.00-18.00.

Lun – chiuso

Ingresso intero CHF 20.- , ridotto 16.-

di [A.d.B.](#)